

COMUNICATO STAMPA

LA RETE TEMATICA CARCERE DEL CELIVO INVITA:

“DIRITTI E RESPONSABILITÀ NELL’ESECUZIONE PENALE OGGI”

Un seminario rivolto a volontari attivi e a potenziali, ai cittadini interessati a farsi un’opinione, ai giornalisti come momento formativo deontologico riconosciuto dall’Ordine.

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 2018 – ORE 9.30

C.A.P. – Circolo Autorità Portuale - Via A. Albertazzi 3r, Genova

Genova, 9 novembre 2018 – Qual è, nel nostro territorio, la situazione delle persone private della libertà personale e di coloro che la riacquisiscono dopo aver scontato una pena?

Come si concilia la tutela dei diritti individuali quali il lavoro, l’affettività, la salute, la rieducazione, con la limitazione della libertà personale? A quali soggetti spetta intervenire per garantire tali diritti? Come può collaborare il volontariato e fin dove arriva la sua responsabilità?

Il seminario “**Diritti e responsabilità nell’esecuzione penale oggi**” previsto il **16 novembre** presso la sala **C.A.P. di Via Albertazzi**, vuole dare risposta a queste e ad altre domande attraverso interventi e testimonianze dei soggetti coinvolti nell’esecuzione penale: volontariato, direzioni carcerarie, Magistratura di sorveglianza, Garante dei detenuti, Ministero di Grazia e Giustizia, Enti di Terzo Settore.

L’evento è promosso dalla **Rete Tematica Carcere coordinata dal Celivo**, che già l’anno passato aveva organizzato a Genova una giornata sul tema del **lavoro in carcere** dedicato alla condivisione delle esperienze di chi sta facendo impresa all’interno delle strutture penitenziarie.

Quest’anno la Rete Tematica Carcere ha deciso di puntare i riflettori su chi svolge un’attività di volontariato nel settore (o su chi è intenzionato a svolgerla) per sviluppare e approfondire il senso di **consapevolezza della propria funzione, delle responsabilità e dei limiti nell’interazione con i soggetti coinvolti nei procedimenti penali**. Il seminario, ad accesso gratuito con [iscrizione on-line](#) obbligatoria, è aperto comunque a tutta la cittadinanza, utile per informare e stimolare l’opinione pubblica attraverso fonti autorevoli su un tema di indiscusso interesse.

Il programma della giornata, introdotto dal **Presidente del Celivo Luca Cosso**, prevede i seguenti contributi:

Ornella Favero – Presidente Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia - ***Il ruolo del volontariato nel richiamare alla propria responsabilità tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione penale***

Alessandra Ballerini – Osservatrice Antigone/Avvocato civilista specializzata in diritti umani e immigrazione - ***La privazione della libertà non è privazione dei diritti individuali***

Maria Milano – Direttrice Casa Circondariale Marassi - ***La collaborazione fra volontariato e personale del carcere per garantire i diritti***

Milena Catalano – Magistrato di Sorveglianza di Genova - ***Quale dialogo possibile tra volontariato e magistratura di sorveglianza***

Emilia Rossi – Componente del Collegio del Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale - ***La situazione ad oggi dei diritti delle persone private della libertà***

Lucia Castellano - Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità - ***La promozione dei diritti in una "giustizia concreta"***

Il programma del pomeriggio prevede l'intervento di **Marcello Zinola – Responsabile formazione Ordine dei Giornalisti liguri** – intitolato ***L'informazione davanti e dietro le sbarre***, quindi le testimonianze di persone con esperienza di esecuzione penale:

- Pasquale Nocera - volontario con esperienza detentiva e di successivo reinserimento sociale
- Sportello di sostegno al detenuto c/o Marassi e PonteX – Università degli Studi di Genova
- Rete Carcere: presentazione dei progetti di Rete legati alla tutela dei diritti.

“Diritti e responsabilità sono due termini che sintetizzano bene il ruolo del volontariato – afferma Ornella Favero, presidente Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia - Battersi per tutelare i diritti delle persone private della libertà, e nello stesso tempo contribuire a una loro responsabilizzazione. Perché, per assicurare una società spaventata e fare in modo che accolga, e non rifiuti, chi esce dal carcere in misura alternativa o a fine pena, è importante far capire che dal carcere escono uomini e donne che sanno assumersi la responsabilità del male fatto”.

Lucia Castellano - Direttore Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova – fornisce un'anteprima del suo intervento: *“Lavorare a una giustizia concreta, nel mio settore, significa impegnarsi per una risposta punitiva da scontare sul territorio che abbia contenuti precisi, disegnati tenendo conto delle istanze delle vittime e dei bisogni dell'autore di reato. Con l'introduzione dell'istituto della “messa alla prova” e con i lavori di pubblica utilità abbiamo a disposizione un ventaglio di misure di comunità realmente commisurabili al disvalore del fatto reato. Le misure alternative alla detenzione non sono premi per chi si comporta bene, ma sanzioni a tutti gli effetti; il ricorso ad esse può produrre sensibili effetti sui tassi di recidiva con conseguente rafforzamento della sicurezza sociale.”.*

*“Ci auguriamo che questa iniziativa possa offrire ai partecipanti consapevolezza e strumenti nuovi per approcciare al tema dell’esecuzione penale, per qualificare il proprio volontariato sul campo. – **afferma il gruppo di lavoro della Rete Carcere** - Confidiamo che l’incontro e il confronto fra gli enti coinvolti sia occasione per ribadire l’importanza della tutela dei diritti umani, specie in condizioni delicate come quelle trattate, e dunque occasione di stimolo a concretizzare azioni per la salvaguardia di tali diritti: a partire dall’istituzione della figura del Garante Regionale per i diritti delle persone detenute o private della libertà personale, presente ormai in tutte le regioni italiane tranne in Liguria”.*

Per partecipare all’evento è richiesta l’iscrizione da effettuare online a questo link:

<https://goo.gl/forms/L9xn0pnHJOsJfFm23>

accessibile anche dalla home page del Celivo www.celivo.it

Informazioni sulla Rete Tematica Carcere:

Attiva dal 2010, la Rete Carcere coordinata da Celivo è un insieme di 12 associazioni che si occupano in vari modi di giustizia penale e riparativa (detenuti, ex detenuti, persone in misura alternativa alla detenzione, messa alla prova, etc.). La Rete si riunisce una volta al mese presso la sede del Centro ed è aperta a tutti gli enti che desiderano dare un contributo. Nel suo percorso ha organizzato eventi, seminari e strumenti volti a sensibilizzare cittadinanza e istituzioni.

Aderenti alla Rete Tematica Carcere del Celivo:

ACAT Savona Genova, ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Liguria, ARCAT Ass. Regionale Club degli Alcolisti in Trattamento sez Liguria, Arci Solidarietà Genova, CEIS Centro di Solidarietà di Genova, Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere Liguria, Conferenza Regionale Volontariato e Giustizia Liguria, CRIVOP onlus Liguria, La Bottega Solidale, Sc'Art! - Associazione di promozione sociale, Veneranda Compagnia di Misericordia, Volontari per l’Auxilium.

Informazioni su Celivo:

Celivo è il Centro di servizi per il volontariato della città metropolitana di Genova. È un’organizzazione di volontariato di secondo livello, creata e gestita direttamente dalle associazioni del territorio. Ha lo scopo di sostenere e promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà attraverso l’erogazione di servizi gratuiti rivolti alle associazioni e ai cittadini interessati ad avere informazioni e orientamento.

www.celivo.it

Informazioni per la stampa:

Francesca Sanguineti - ☎ 334-6818607 - ✉ sanguineti@celivo.it